

Il sottoscritto Consigliere Comunale Achille ABBAMONDI ai sensi dell'art. 32 comma 3 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale, in relazione alla discussione del **Punto 3** dell'Ordine del Giorno della odierna seduta Consiliare, chiede al Signor Presidente del Consiglio Comunale ed al Segretario di acquisire al verbale dei lavori la seguente

DICHIARAZIONE DI VOTO

CONTRARIO

Motivata come appresso segue:

Innanzitutto, riprendendo l'argomento appena trattato dal Cons. DI MASSA, relativamente agli incrementi previsti sul capitolo di Spesa per: **Interessi su IRS**, vale a dire sull'operazione di **rimodulazioni SWAP su Derivati** da voi effettuata in una precedente Consiliatura, attraverso un non certo consono atto di Giunta, rilevo quanto segue:

-atteso che la nuova Finanziaria li vieta ;

-atteso che è ormai risaputo ed assodato che tutte le operazioni di tal guisa hanno di fatto configurato, per come sono state proposte, una truffa a danno degli Enti;

-sebbene voi abbiate dichiarato che per gli anni scorsi siano state favorevoli all'Ente, ipotizzando che a causa degli scenari di crisi internazionali ormai conclamati, per il grave fattore di rischio che insitamente comportano essi possano nuocere ai bilanci futuri di questo Ente (non a caso prevedete per questo Bilancio un incremento notevole della somma per Interessi = +16.565,00);

ebbene, alla luce di tutto quanto sopra **inviterei questa Amministrazione a valutare se vi fosse una concreta possibilità di recesso o rescissione da tali contatti truffaldini e vessatori.**

In merito alla Variazione prospettata, pur avendo piena fiducia sull'operato del Dirigente dell'Area Finanziaria, essendo egli oggi assente per motivi di salute, non mi è possibile chiedergli se, in questa, che comunque è una Variazione di Bilancio finalizzata all'assestamento di bilancio, siano stati tenuti in debito conto i limiti ad eventuali storni così come indicati nel comma 6 dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000. Sono sicuro, dunque, che questi limiti siano stati sicuramente verificati.

Pur tuttavia, nel merito delle variazioni finalizzate all' "assestamento generale" del bilancio, non posso non ribadire quelle che sono state le puntualizzazioni da me già fatte in merito al Conto del Bilancio di cui alla precedente Seduta Consiliare dello scorso 28/10/2008.

E' vero che si tratta di un atto previsto dalla norma, perentoriamente, entro il 30 novembre, tuttavia queste variazioni potevano, a mio modesto parere, già palesarsi nella scorsa Seduta, atteso che essa è avvenuta giusto meno di mese fa. E se oggi siamo chiamati a questa Determinazione lo si deve ad una preventiva attività di controllo dei conti che verosimilmente veniva compiuta quasi contestualmente alla precedente rendicontazione del Bilancio.

Infatti è noto che, secondo il Regolamento di Contabilità, il Responsabile del Servizio Finanziario, allorquando rilevi che la gestione delle Entrate e delle Spese correnti possa condurre a situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio ha l'obbligo di segnalare il fatto al Sindaco o al Presidente del Consiglio nel termine di 7 giorni. Entro 30 giorni da detta comunicazione l'Organo Consiliare è, dunque tenuto ad adottare una conseguente delibera di riequilibrio a norma dell'art 193 TUEL che, nel nostro caso odierno, si concretizzerà in questo provvedimento di assestamento generale.

Dunque con questa delibera di "assestamento generale" si compie una variazione di bilancio in cui sono state verificate tutte le previsioni di Entrata e di Spesa, compreso il Fondo di Riserva, al fine di assicurare il permanere del pareggio di bilancio. In questo senso, dovranno trovare spazio tutti i fatti della gestione che prevedibilmente si dovranno realizzare nell'ultimo mese dell'anno.

Alla luce di quanto sopra spero che l'Assessore che ha appena relazionato in merito non voglia celare a questa Assemblea l'esistenza di qualche dato che, forse è già in suo possesso, che magari si concretizzerà in una conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione, che sappiamo essere di competenza della Giunta e che può ancora essere posta in essere entro il prossimo 15 dicembre. Spero di essere smentito nei fatti, ma penso che vi apprestiate entro la fine dell'anno, attraverso atti di Giunta ad effettuare delle ulteriori variazioni di cui in realtà oggi, siete ben consci e che con queste mere modifiche contabili state opportunamente pianificando.

Infatti dalla verifica delle varie somme in Aumento o Decremento nei vari capitoli di questo schema, che sono null'altro che **modifiche di tipo contabile**, appare palese ed abnorme che **tali spostamenti di fondi sono chiaramente finalizzati ad incrementare "pericolosamente" il capitolo relativamente agli Utilizzi Anticipazioni di Cassa di ben 500 mila euro, portando il tetto dello stesso a 4 milioni di euro.**

Ed in questo senso voglio richiamare tutte le motivazioni che, nelle scorse sedute ho già addotto per criticare questo modo di gestire le casse comunali che, ad ogni eventuale utilizzo, comportano un ulteriore e pericoloso indebitamento per il nostro Ente.

Anche in relazione a ciò, spero e sono sicuro che il Dirigente dell'Area abbia verificato la congruità di un simile incremento con le disposizioni normative che determinano e fissano dei limiti ben precisi al tetto massimo applicabile.

Per tutto quanto sopra esposto, dichiaro il mio voto **CONTRARIO**.

F.to

**Il Consigliere Comunale
Achille ABBAMONDI**